

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 79
in data 30/07/2013
Prot. N. 11091

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO TRA I COMUNI DI ROSSANO VENETO, CASSOLA E SCHIAVON PER LA PRESENTAZIONE IN FORMA UNITARIA DEI PROGRAMMI DI CUI ALLA DGR 736/2013 RELATIVI ALL'IPA PEDEMONTANA BRENTA.

L'anno **duemilatredici** addì **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle **ore 18.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1.	MARTINI MORENA - Sindaco	*	
2.	CAMPAGNOLO GIORGIO - Assessore	*	
3.	MARINELLO UGO “	*	
4.	GANASSIN PAOLA “	*	
5.	ZONTA MARCO “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale a scavalco ZANON Dott. Giuseppe.**

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 736 del 21/05/2013 è stato approvato il bando per l'attuazione della Linea di Intervento 5.3 "Riqualificazione dei centri urbani e della loro capacità di servizio", finalizzata al recupero della funzione attrattiva dei centri urbani, con l'obiettivo dell'azione pubblica per la riqualificazione urbana di migliorare la qualità della vita dei cittadini puntando all'innalzamento dello standard qualitativo del tessuto dei nuclei abitati, siano essi urbani, rurali o montani, cercando nel contempo di rafforzare le funzioni attrattive dei centri, per qualificare l'ambiente urbano e gli spazi pubblici, rendendoli più funzionali, al fine di accrescere la vitalità economico-sociale di tali centri;

- che la richiesta di finanziamento deve essere presentata dai Soggetti responsabili di Intese Programmatiche d'Area riconosciute dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 2027 del 08/10/2012 e gli interventi oggetto della domanda devono essere localizzati nel territorio regionale veneto dei Comuni aderenti alle Intese Programmatiche d'Area;

- che la suindicata DGRV n. 736/2013 prevede espressamente che ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, gli interventi proposti devono avere i seguenti requisiti:

- un livello di progettazione almeno preliminare, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 del D.P.R. n. 207/2010, che sia stata formalmente approvata dall'organo competente del soggetto attuatore in data antecedente a quella di presentazione dell'istanza con la avvertenza che qualora l'intervento proposto consista nelle realizzazione di opere ubicate in più Comuni o in aree diverse dello stesso Comune, deve risultare chiara la sua unitarietà, non potendosi trattare di mera aggregazione di opere. Sostanzialmente gli interventi, nel loro complesso, dovranno rientrare in una strategia di riqualificazione e di sviluppo dell'intera area interessata;
- il contributo in conto capitale che può essere richiesto, per ciascun progetto, deve essere compreso tra 200.000,00 e 600.000,00 euro;
- le richieste di finanziamento devono essere fatte pervenire con apposito plico sigillato o direttamente al protocollo generale della Regione Veneto o mediante posta tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro le ore 12 del sessantesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nel BURV del bando. Per la trasmissione effettuata mediante raccomandata, farà fede la data del timbro postale. Non saranno ammesse istanze inviate a mezzo fax;
- il Bando è stato Pubblicato sul Bur n. 48 del 07 giugno 2013;

VISTO che questo Comune intende proporre la seguente opera: "**Progetto per la sistemazione di via Roma**" dell'importo complessivo presunto di **€ 245.000,00**, come desunto da uno studio di fattibilità proposto dall'Ufficio LL.PP. del Comune di Rossano Veneto;

ATTESO che, a seguito di numerosi contatti ed incontri con alcuni Comuni interessati a formulare una richiesta unitaria di finanziamento alla Regione Veneto ed al relativo coordinamento da parte del Comune di Bassano del Grappa, si intende formalizzare i rapporti tra i vari Enti mediante apposito Accordo da sottoscrivere;

PRESO ATTO:

- che il Comune di Cassola assumerà in questa prima fase la veste di capo convenzione/accordo, in particolare per quanto riguarda il compito di conferire l'incarico tecnico per la progettazione preliminare in forma unitaria, ai sensi ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 17 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., degli interventi

infrastrutturali di riqualificazione dei centri urbani dei Comuni interessati: Rossano Veneto, Cassola e Schiavon;

- del preventivo per l'incarico di progettazione preliminare in forma unitaria tra i Comuni interessati: di Rossano Veneto, Cassola e Schiavon, inoltrato dallo Studio dell'Ing. Livio Campagnolo, con Studio in via Meucci, 36042 – Breganze (VI), pari a complessivi € **5.960,00** (escluso 4% CNPAIA e IVA 21%), con quota parte di compartecipazione alla spesa per il Comune di Rossano Veneto di € **2.500,02 (compreso 4% CNPAIA e IVA 21%)**, in atti;;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DELIBERA

1. **di approvare**, per i motivi espressi in premessa che si intendono qui di seguito riportati, lo **schema di accordo** tra i Comuni interessati: Rossano Veneto, Cassola e Schiavon, **Allegato Sub A)** alla presente, per la presentazione in forma unitaria dei programmi di cui DGRV n. 736 del 21/05/2013, relativi all'IPA Pedemontana Brenta, proponendo per questo Ente la seguente opera: "**Progetto per la sistemazione di via Roma**" dell'importo complessivo presunto di € **245.000,00**, come desunto da uno studio di fattibilità proposto dall'Ufficio LL.PP. del Comune di Rossano Veneto;
2. **di dare atto** che il Comune di Cassola assume in questa prima fase la veste di capo convenzione/accordo, per quanto riguarda il compito di conferire l'incarico tecnico per la progettazione preliminare in forma unitaria, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 17 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., degli interventi infrastrutturali di riqualificazione dei centri urbani dei Comuni interessati: Rossano Veneto, Cassola e Schiavon;
3. **di prendere atto** del preventivo per l'incarico di progettazione preliminare in forma unitaria tra i Comuni interessati: Rossano Veneto, Cassola e Schiavon,, inoltrato dallo Studio dell'Ing. Livio Campagnolo, con Studio in via Meucci, 36042 – Breganze (VI), pari a complessivi € **5.960,00** (escluso 4% CNPAIA e IVA 21%), con quota parte di compartecipazione alla spesa per il Comune di Rossano Veneto di € **2.500,02 (compreso 4% CNPAIA e IVA 21%)**, in atti;
4. **di demandare** al Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio l'assunzione del relativo impegno di spesa per l'attuazione di quanto disposto dall'accordo tra i Comuni interessati: Rossano Veneto, Cassola e Schiavon.

* * * * *

Sulla sujestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

- **VISTO**, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
f.to Arch. Corrado Bonanno

- **VISTO**, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
f.to Rag. Zelia Pan

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

ACCORDO

TRA I COMUNI DI CASSOLA, ROSSANO VENETO E SCHIAVON PER LA
PRESENTAZIONE IN FORMA UNITARIA DEI PROGRAMMI DI CUI ALLA DGR
736/2013 RELATIVI ALL'IPA PEDEMONTANA BRENTA

L'anno duemilatredici il giorno _____ del mese di ,

tra

il **COMUNE di CASSOLA (VI) c.f. 82000790244, legalmente rappresentato dal
ViceSindaco dott. Egisto Miotti;**

il **COMUNE di ROSSANO VENETO (VI) c.f.00261630248, legalmente rappresentato
dal Sindaco Dott.ssa Morena Martini ,**

il **COMUNE di SCHIAVON (VI) c.f. _____ legalmente rappresentato
dal Sindaco _____**

PREMESSO

La Regione Veneto con Dgr n. 736 del 21 maggio 2013 ha approvato un BANDO per l'attuazione della Linea di intervento 5.3 "Riqualificazione dei centri urbani e della loro capacità di servizio" finalizzata al recupero della funzione attrattiva dei centri urbani. L'obiettivo dell'azione pubblica per la riqualificazione urbana è quello di migliorare la qualità della vita dei cittadini puntando all'innalzamento dello standard qualitativo del tessuto dei nuclei abitati, siano essi urbani, rurali o montani, cercando nel contempo di rafforzare le funzioni attrattive dei centri. Si vuole quindi qualificare l'ambiente urbano e gli spazi pubblici, rendendoli più funzionali, al fine di accrescere la vitalità economico-sociale di tali centri.

La richiesta di finanziamento deve essere presentata dai Soggetti responsabili di Intese Programmatiche d'Area riconosciute dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 2027 del 08/10/2012 e gli interventi oggetto della domanda devono essere localizzati nel territorio regionale veneto dei Comuni aderenti alle Intese Programmatiche d'Area.

Sono beneficiari dei contributi gli Enti pubblici, sottoscrittori dei Protocolli d'intesa delle Intese

Programmatiche d'area, che realizzano le opere e infrastrutture ammesse al finanziamento e sono ammissibili al finanziamento interventi infrastrutturali di riqualificazione dei centri urbani che ne valorizzino la loro capacità attrattiva e di servizio mediante il miglioramento dell'arredo urbano, l'aumento della disponibilità di aree verdi e di spazi pedonali commerciali, la riduzione e gestione sostenibile del traffico urbano.

L'intervento oggetto di contributo potrà consistere in opere di:

1. arredo urbano (ad esempio: panchine, pensiline, dissuasori, transenne, cestini, segnaletica stradale, fontane, fioriere ecc...), con l'obiettivo di valorizzare la specificità dei luoghi;
2. illuminazione pubblica (nuova installazione o miglioramento dell'esistente), con l'obiettivo di incentivare il risparmio energetico;
3. sistemazione delle pavimentazioni pertinenti alle aree d'intervento;
4. abbattimento di barriere architettoniche;
5. sistemazione di parcheggi funzionali all'accesso all'area d'intervento comprese le riqualificazioni dei percorsi fra le aree di sosta e il centro urbano;
6. realizzazione di aree verdi, quale fulcro della città e luogo d'incontro privilegiato, con l'obiettivo di creare una occasione per una rinascita della vita di comunità, negli aspetti che caratterizzano il tempo libero dei cittadini, i momenti di vita civile e culturale.

La DGR 736/2013 prevede espressamente che ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, gli interventi proposti devono avere i seguenti requisiti:

- un livello di progettazione almeno preliminare, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 del D.P.R. n. 207/2010, che sia stata formalmente approvata dall'organo competente del soggetto attuatore in data antecedente a quella di presentazione dell'istanza con la avvertenza che qualora l'intervento proposto consista nella realizzazione di opere ubicate in più Comuni o in aree diverse dello stesso Comune, deve risultare chiara la sua unitarietà, non potendosi trattare di mera aggregazione di opere. Sostanzialmente gli interventi, nel loro complesso, dovranno rientrare in una strategia di riqualificazione e di sviluppo dell'intera area interessata.

Il contributo in conto capitale che può essere richiesto, per ciascun progetto, deve essere compreso tra 200.000,00 e 600.000,00 euro.

Le richieste di finanziamento devono essere fatte pervenire con apposito plico sigillato o direttamente al protocollo generale della Regione Veneto o mediante posta tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro le ore 12 del sessantesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nel BURV del bando. Per la trasmissione effettuata mediante raccomandata, farà fede la data del timbro postale. Non saranno ammesse istanze inviate a mezzo fax.

Il Bando è stato Pubblicato sul Bur n. 48 del 07 giugno 2013

Ciò premesso

- L'Amministrazione Comunale di Cassola (VI) con delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge,
- l'Amministrazione Comunale di _____(VI), con delibera di Giunta Consiglio Comunale n. _____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge,
- l'Amministrazione Comunale di _____ (VI) con delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge,

hanno deciso di effettuare interventi di riqualificazione dei rispettivi centri urbani che rientrino in una strategia di riqualificazione e di sviluppo dell'intera area interessata.

A tal fine concordano di svolgere in modo unitario le azioni per il conferimento dell'incarico di progettazione preliminare e di presentazione della domanda alla Regione Veneto nei termini previsti dalla DGR 736/2013.

Per cui si accorda quanto segue

ART.1 - OGGETTO E FINE

I Comuni di CASSOLA, ROSSANO VENETO E SCHIAVON stipulano il presente atto allo scopo di effettuare in modo coordinato ed unitario il conferimento dell'incarico di progettazione preliminare e di presentazione alla Regione Veneto, nei termini previsti dalla DGR 736/2013, della domanda per il finanziamento dei lavori di riqualificazione dei centri urbani con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), ex Fondo FAS, in attuazione dell'Asse 5 Sviluppo locale, per il periodo di programmazione 2007-2013.

ART. 2 - COMUNE CAPO ACCORDO

Il Comune di _____ assume la veste di Comune capo dell'Accordo. Spetta al Comune di _____ il compito di conferire l'incarico tecnico per progettazione preliminare, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 del D.P.R. n. 207/2010 degli interventi infrastrutturali di riqualificazione dei centri urbani

ART. 3 - RAPPORTI FINANZIARI

I rapporti finanziari saranno ispirati ai principi della proporzionale ripartizione tra i comuni interessati degli oneri derivanti dalla redazione del progetto preliminare effettuata dal tecnico incaricato.

Spetta al Comune capo-accordo provvedere alla erogazione delle competenze economiche spettanti al tecnico incaricato mentre sarà invece a carico degli altri comuni

il rimborso al Comune capo accordo della quota parte di spesa a loro carico e che verrà determinata dal tecnico incaricato.

ART. - FORME DI CONSULTAZIONE

Gli Enti oggetto del presente atto concordano che, prima della inizio della stesura del progetto di riqualificazione, il tecnico incaricato dovrà prendere contatto con le Amministrazioni e gli Uffici tecnici dei Comuni per acquisire le priorità e le indicazioni sulle specifiche degli interventi infrastrutturali di riqualificazione

Le parti concordano che il presente atto possa essere integrato in caso di ottenimento dei finanziamenti da parte della Regione Veneto

ART. - REGISTRAZIONE

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso ai sensi delle leggi vigenti in materia di registro.

Letto, confermato e sottoscritto

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

N. 695 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **01/08/2013** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **01/08/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. **18 agosto 2000, n. 267.**

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....
